

VAL GANDINO mtb

10- Lefte Farno Campo d'Avena Rif. Malga Lunga Monticelli Peia

Difficoltà: MC/BC - **Lunghezza:** Km 32.5 - **Tempo in movimento:** h 3.15 - **Ciclabilità:** (100% salita)-(95% discesa)

Periodo consigliato: Aprile – Ottobre -- **Asfalto:** 40% -- **Sterrato:** 40% -- **Sentiero:** 20%

Quota Min: 439m -- **Quota Max:** 1486m -- **Dislivello:** Ascesa 1534m -- Discesa 1531m

Tratti a spinta: SI -- **Tratti bici in spalla:** NO -- **Traccia GPS:** SI

Testato e collaudato da: Gian Pietro M.

Giudizio: Buono: TRACCIA GPS INDISPENSABILE

Portiamo sempre con noi ... PRUDENZA, EDUCAZIONE, RISPETTO E CORTESIA

Fare attenzione alle deviazioni evidenziate. Valutare bene le condizioni meteo prima di partire.

Percorso con un'impegnativa salita al Monte Farno e con una discesa tecnica che percorre il sentiero per Campo d'Avena dove, in alcuni tratti, si è costretti a portare la MTB. Da non perdere il Museo dedicato alla resistenza partigiana al Rifugio Malga Lunga.

Punto di partenza è il parcheggio del cimitero di Lefte. Proseguire a SX verso il centro di Lefte, superare la fontana poi a SX per via Albertoni, sempre diritto fino allo stop. Andare a SX verso la rotonda e seguire la strada principale fino allo stop. Andiamo a DX via Provinciale direzione Gandino, sempre diritto lasciandoci il distributore di benzina a DX, alla curva proseguire diritto in via Nodari, al primo incrocio sempre diritto in via Carnevali, seguire la strada che curva a DX fino allo stop. Andiamo a SX, superare la rotonda e prendere a DX via Ca'Dapi. (il cartello indica per il M.Farno) Seguire fedelmente la strada che in 7 km di vera salita ci porta fino all' ex colonia del M.Farno. (la salita è impegnativa e offre anche punti panoramici molto belli sulla val Gandino e oltre). Oltrepassare l'ex colonia, seguire l'unica strada, che per altri 2 km ci accompagna fino a scollinare a (Prato Porta). Proseguire senza mai abbandonare la strada, che con continui sali e scendi, rimane in quota fino alla Tribulina dei morti. (fuori traccia si può salire al rifugio Parafulmine seguendo la strada sterrata che devia a dx). Arrivati alla Tribulina dei morti, seguiamo il sentiero davanti a noi che scende ripido nel bosco fino a Campo d'Avena. (questo sentiero, in alcuni punti ci obbliga a scendere dalla bici causa sassi). Usciti dal bosco, tagliamo lungo il prato fino a raggiungere la baita di DX, dove troveremo la strada sterrata da seguire fino alla strada asfaltata che sale da Val Piana. All'incrocio con la strada, noi andiamo a SX per circa 250 m. e arriviamo al rifugio Malga Lunga. (da visitare il museo dedicato alla resistenza partigiana di Giorgio Paglia) Dal rifugio, proseguire e seguire la strada sterrata, tenendoci sempre a SX a ogni deviazione, che ci porterà in località Sparaera prima e Monticelli dopo. (in questo tratto ci sono molti punti panoramici sui 2 laghi di Lovere e Endine da non perdere) Sempre seguendo la strada sterrata, si arriva a una corta e ripida discesa in cemento tutto tacchettato, superata la discesa, seguiamo a DX sempre su sterrato, fino a incontrare a DX una vasca o abbeveratoio in cemento. (qui fuori traccia troviamo a dx il sentiero indicato da un cartello per la Madonna del Pizzo punto panoramico sulla val Gandino). Sempre avanti, una lunga discesa su asfalto ci porta in località Poiana. Superiamo la piccola chiesa di S. Rocco e fatta la curva con le panchine, all'incrocio successivo andiamo avanti diritto facendo tutto il vicolo e piegando a SX dopo il porticato fino all'incrocio con la strada.

Andiamo a SX e vediamo di fronte a noi la mulattiera da seguire è la via della lana. Usciti dalla mulattiera, giù verso il cimitero e prendiamo la scalinata a DX che scende a Peia bassa. Sempre avanti dritti, allo stop sempre dritti in via Peia Bassa fino allo stop. Sempre dritto in via Locatelli, verso il paese di Leffe, oltrepassare le scuole e l'oratorio fino allo stop. Sempre dritti in via Mosconi, allo stop, a DX e arriviamo al punto di partenza.

ORANGE MTB